

L'INVITO. Accolto l'appello di Pinter a dedicare uno spazio della manifestazione di fine maggio al rapporto Cina-Tibet

Dellai vuole il Dalai Lama al Festival dell'Economia



La proposta del consigliere provinciale Roberto Pinter di ricavare, all'interno della prossima edizione del Festival dell'Economia, uno spazio dedicato al rapporto Cina-Tibet, magari invitando a portare la sua testimonianza lo stesso Dalai Lama, è stata raccolta dal presidente della Provincia, Lorenzo Dellai. «Tutti ricordiamo - dice il governatore - l'accoglienza corale, generosa e piena di entusiasmo che la nostra terra ha riservato per ben due volte alla massima rappresentanza - ad un tempo politica e religiosa - del popolo tibetano. In entrambe le occasioni, al centro delle riflessioni che abbiamo cercato di articolare, vi era il concetto generale di autonomia territoriale, e nello specifico ovviamente l'esperienza sviluppata dal Trentino. Accolgo quindi volentieri - di concerto con i soggetti organizzatori del Festival dell'Economia - l'ipotesi di invitare ufficialmente il Dalai Lama in Trentino. In questi giorni l'invito sarà formalizzato a Sua Santità Tenzin Gyatso, pur

nella consapevolezza che i tempi per concretizzare la sua venuta a Trento sono molto stretti».

Nella riflessione che il Festival dell'Economia vuole proporre, assicura Dellai, ci sarà spazio anche per il Tibet, indipendentemente dalla possibilità del Dalai Lama di accogliere l'invito del Trentino. «Le relazioni che sentiremo a Trento, i dibattiti a cui il Festival darà vita, le tante iniziative "di contorno" - sostiene - offriranno non uno ma mille spunti per interrogarsi sul caso tibetano. Questa del resto è da sempre la missione del Festival: parlare di economica - e di politica - a tutti, affrontando problemi concreti, reali, sui quali ognuno di noi si interroga. Comunque vada, le ragioni dei tibetani - e degli altri popoli che chiedono uno sviluppo economico capace di promuovere più libertà, più autonomia, partecipazione, più diritti umani, più qualità della vita, e non solo più accumulo di capitali o più crescita del Pil - a Trento ci saranno».